



SCUOLA E LAVORO ANDRIA

"Immischiati a Scuola", ad Andria un progetto gratuito per i genitori

Varie istituzioni scolastiche e l'Associazione Genitori di Andria mobilitate per questo progetto

COMITATO DEI GENITORI ANDRIA SCUOLA OBERDAN SCUOLA ROSMINI ANDRIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Giovedì 16 Febbraio 2017

L'A.Ge. Andria in collaborazione con il Comitato Presidenti di Circolo e Istituto delle Scuole di Andria ed il CISA Comunità Istituzioni Scolastiche Andria, con il Patrocinio del Comune di Andria, propongono **"Immischiati a Scuola"**, un progetto che intende rimettere in moto le famiglie per guardare alla scuola con rinnovata curiosità e viverla quale luogo di corresponsabilità educativa.

"Siamo un gruppo di genitori che vuole immischiarsi, mettersi in gioco (dove nessuno vuole) e contribuire a creare una scuola migliore e partecipativa" è lo slogan del progetto promosso a livello nazionale dal Forum delle Associazioni Familiari che vivrà nella nostra città tre momenti formativi gratuiti per i genitori: il primo rivolto ai genitori e alla cittadinanza, il secondo ed il terzo riservato ai genitori eletti nei consigli di classe e di istituto.

Queste le date con le tematiche:

- **Venerdì 24 febbraio 2017** alle ore 17,30 presso l'Auditorium dell'IC "Jannuzzi – Mons. Di Donna" in P.Le A. Mariano, 1 Andria "Educazione e Istruzione. La centralità della Famiglia nel mondo della Scuola": ne parleremo con S.E. Mons Luigi Mansi, Vescovo Diocesi di Andria, la Dott.ssa Lilla Bruno, Dirigente scolastico IC "Jannuzzi-Mons. Di Donna", la Dott.ssa Lucrezia Stellacci, Componente Consiglio Sup. Pubblica Istruzione ex Capo Dip.to per l'Istruzione e la Dott.ssa Lodovica Carli, Presidente del Forum delle Associazioni Familiari di Puglia. Modera gli interventi il Dott. Carlo Sacco, Giornalista e conduttore di Video Italia Puglia.

- **Martedì 07 marzo 2017** alle ore 17,30 presso la Sala Dante del CD "Oberdan" Viale Roma, 26 "Gli Organi Collegiali: per un nuovo protagonismo dei genitori nella scuola", ne parleremo con la Dott.ssa Nicoletta Ruggiero, Dirigente scolastico CD "Oberdan"; "Il processo educativo: partner e progettualità", ne parleremo con la Dott.ssa Porzia Quagliarella, Consigliere Nazionale Forum delle Associazioni Familiari.

- **Venerdì 10 marzo 2017** alle ore 17,30 presso l'Auditorium del CD Rosmini in Corso Italia,7 "Work in progress", terzo incontro in cui ci sarà la simulazione di un consiglio di istituto, organo collegiale decisionale, in cui i genitori contribuiscono a costruire la comunità scolastica. Si tratta di un laboratorio sperimentale guidato dalla Dott.ssa Celestina Martinelli, Dirigente scolastico del CD Rosmini, Presidente del CISA, in cui i genitori saranno i protagonisti di una convocazione in cui discutere e deliberare decisioni importanti per la vita di una comunità scolastica.

"Con questi tre incontri -sottolinea Riccardo Lapenna, presidente dell'Associazione Genitori di Andria- abbiamo voluto offrire a tutti i genitori l'opportunità di interrogarsi ed approfondire l'importanza dell'educazione e della corresponsabilità educativa con la scuola e allo stesso tempo , negli ultimi due, dare anche competenze tecniche a quanti di loro ogni anno vengono eletti negli Organi Collegiali della scuola.

In particolar modo ricordiamo che gli incontri del 7 e 10 marzo sono riservati ai genitori eletti nei consigli di classe e di istituto ed è necessario iscriversi (non ci sono quote iscrizione da versare) inviando una mail all'indirizzo ageandria@age.it indicando nome, cognome, ruolo (es. rappresentante consiglio di classe o di istituto) e scuola di appartenenza.

Occuparsi dei propri figli, occupandosi della loro scuola è allo stesso tempo lavorare per il Bene Comune. La scuola non è solo un'istituzione, ma è un comunità in cui tutti siamo chiamati a collaborare superando l'individualismo e l'isolamento. Questo si chiama lavorare per il Bene Comune. Esserci e partecipare le parole chiave con cui invitiamo i genitori a immischiarsi nella scuola in cui crescono, si istruiscono e si formano i figli".





Santeramo - giovedì 16 febbraio 2017 Attualità

Associazione "Amici per il cuore"

"Giornate del cuore", due appuntamenti nel mese di febbraio

L'associazione "Amici per il cuore" di Santeramo promuove la prevenzione cardiologica

di LA REDAZIONE

Sabato 25 e domenica 26 febbraio l'associazione "Amici per il cuore" promuove la prevenzione cardiologica.

Nelle due giornate dalle 9.00 alle 12.00 del mattino, la dott.ssa Dimartino, dirigente medico UOC, il dott. Vincenzo Stellacci, urologo, il dott. Francesco Monitillo, cardiologo e la dott.ssa Beatrice Cinzia Larato, Biologa - Nutrizionista ed alcune infermiere e volontarie, saranno disponibili presso la Casa di Riposo "Simone - Calabrese" di via Pietro Sette per le "Giornate della prevenzione e l'individuazione dei principali fattori di rischio".

Sarà possibile effettuare elettrocardiogramma, misurazione della pressione arteriosa, glicemia, colesterolemia, controllo del peso, misurazione del girovita e della concentrazione di ossigeno nel sangue (SPO2) e un test urologico

Tutti possono partecipare, previa prenotazione presso la sede dell'associazione "Amici per il cuore in via Roma, 135, ogni giorno dalle 19.00 alle 20.00, o telefonando ai numeri 324 5669492 o 338 9909550.

I contributi raccolti saranno devoluti al fondo per la ricerca delle malattie croniche e per gli scopi dell'associazione.

"Giornate del cuore", due appuntamenti nel mese di febbraio © n.d.



ANZIANI

16/02/2017

Trani, Auser: un orto sociale in villa Guastamacchia. 21 aree da coltivare

L'iniziativa dell'associazione all'interno del centro polivalente aperto alla città



Solo dopo pochi mesi dalla riapertura di villa **Guastamacchia** (centro polivalente per anziani ubicato nel quartiere Stadio) gestita dall'**Auser di Trani** è già tempo di presentazione di progettualità ed inaugurazioni di attività culturali e di socializzazione. Nei giorni scorsi è stato presentato il progetto di **orto sociale da realizzare nel terreno del centro**: 21 aree da 30 metri quadrati ciascuna a disposizione dei fruitori del centro. L'orto

sociale prevederà attività collettive di giardinaggio, orticoltura e frutticoltura, promuovendo così pratiche rispettose dell'ambiente e soprattutto la creazione ed il consolidamento di legami sociali. L'orto sociale non esaurisce il suo obiettivo 'sul campo' ma diventerà strumento di divulgazione ed informazione ad uno stile di vita più sostenibile.

Il centro polivalente però non è pensato solo per anziani ma anche per bambini e famiglie. Presto saranno costruite grazie ad una raccolta fondi tra cittadini e privati, due campi da bocce e delle giostrine per bambini. Così come un Bibliopoint per favorire l'accesso gratuito ai libri e creare punti di incontro tra generazioni. È stato anche inaugurato lo sportello del cittadino organizzato dal Comitato di Quartiere dove si potrà accedere per segnalare problematiche di quartiere da porgere all'amministrazione comunale. Il programma delle attività è stato supervisionato e co-progettato dal Comune di Trani e realizzato dall'Auser di Trani in cooperazione con numerose altre realtà del terzo settore: Croce rossa italiana, Il colore degli anni, Xiao Yan, Il delfino blu, Auser giovani, associazione Bee-Bibliocar, Caf Cgil.

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, giovedì 16 febbraio 2017

Presentato il progetto dell'orto sociale a villa Guastamacchia. Il programma di Auser di Trani



Solo dopo pochi mesi dalla riapertura di villa Guastamacchia (centro polivalente per anziani ubicato nel quartiere Stadio) gestita dall'Auser di Trani è già tempo di presentazione di progettualità ed inaugurazioni di attività culturali e di socializzazione.

Nei giorni scorsi è stato presentato il progetto di orto sociale da realizzare nel terreno del centro: 21 aree da 30 metri quadrati ciascuna a disposizione dei fruitori del centro. L'orto sociale prevederà attività collettive di giardinaggio, orticoltura e frutticoltura, promuovendo così pratiche rispettose dell'ambiente e soprattutto la creazione ed il consolidamento di legami sociali. L'orto sociale non esaurisce il suo obiettivo "sul campo" ma diventerà strumento di divulgazione ed informazione ad uno stile di vita più sostenibile.

Il centro polivalente però non è pensato solo per anziani ma anche per bambini e famiglie.

Presto saranno costruite grazie ad una raccolta fondi tra cittadini e privati, due campi da bocce e delle giostrine per bambini. Così come un Bibliopoint per favorire l'accesso gratuito ai libri e creare punti di incontro tra generazioni.

È stato anche inaugurato lo sportello del cittadino organizzato dal Comitato di Quartiere dove si potrà accedere per segnalare problematiche di quartiere da porgere all'amministrazione comunale.

Il programma delle attività è stato supervisionato e co-progettato dal Comune di Trani e realizzato dall'Auser di Trani in cooperazione con numerose altre realtà del terzo settore: Croce rossa italiana, Il colore degli anni, Xiao Yan, Il delfino blu, Auser giovani, associazione Bee-Bibliocar, Caf Cgil.

Grande successo in Puglia per la XVII Giornata di Raccolta del Farmaco

Di Barletta News - 16 febbraio 2017



Durante la GRF - **Giornata di Raccolta del Farmaco** di sabato 11 febbraio 2017 sono state raccolte oltre 370.000 confezioni di farmaci, contro le 353.801 dell'edizione 2016 (+4,6%). Con questi medicinali saranno aiutate più di 578.000 persone (+3,7% rispetto ai 557.000 del 2016) assistite da 1.723 enti caritativi convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico onlus (+3,6% rispetto ai 1.663).

Nonostante le crescenti difficoltà, la sensibilità e la generosità degli italiani sono aumentate. Tantissimi, donando poco o tanto a seconda delle possibilità, hanno voluto fatto la propria parte. All'iniziativa hanno aderito 3.850 farmacie (+4,6% rispetto alle 3.681 del 2016). In occasione della GRF, i farmacisti hanno donato 590.550 euro. La realizzazione è stata possibile grazie al supporto di più di 14.000 volontari.

Gli enti assistenziali convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico onlus hanno espresso **un bisogno pari a 1.035.925 farmaci. Con i medicinali raccolti durante la GRF 2017 sarà possibile rispondere al 36% di tale fabbisogno.**

In **Puglia** hanno **aderito 224 farmacie** ed hanno **partecipato** alla GRF più di **900 volontari**. Sono stati **raccolti 19.104 farmaci** quasi il 16% in più del 2016, in cui i farmaci raccolti furono 16.496. E' stato fatto molto, ma molto resta ancora da fare.

E' necessario e possibile continuare a donare per far fronte alle necessità degli enti. Banco Farmaceutico opera tutto l'anno attraverso le seguenti attività:

- **DOLINE** - E' un'applicazione realizzata in collaborazione con la Fondazione Tim. Consente di rispondere in maniera immediata alle esigenze dei bisognosi, donando farmaci da Tablet o Smartphone. Si può scaricare dal sito doline.it, da iTunes, Google Play o Windows Store.
Fondazione Banco Farmaceutico onlus via Lorenzini, 10 - 20139 Milano MI tel +39 02 70104315 - fax +39 02 700503735 info@bancofarmaceutico.org www.bancofarmaceutico.org
C.F. 97503510154
- **DONAZIONI AZIENDALI** - Gran parte delle richieste degli enti assistenziali riguarda farmaci con obbligo di prescrizione medica. Per rispondere a tale domanda Banco Farmaceutico collabora con una trentina di aziende farmaceutiche.
- **RECUPERO FARMACI VALIDI** - All'interno delle farmacie che aderiscono all'iniziativa sono posizionati appositi contenitori di raccolta facilmente identificabili in cui è possibile - con l'assistenza del farmacista - donare i medicinali di cui non si ha più bisogno. Dal 2013 ad oggi, sono stati raccolti oltre 270.000 farmaci, per un controvalore commerciale superiore a 3,5 milioni di euro (per info visita <http://www.bancofarmaceutico.org/default.asp?id=377>).

E' possibile infine sostenere le attività di Banco Farmaceutico attraverso donazioni con PayPal dal sito internet di Banco Farmaceutico (<http://www.bancofarmaceutico.org/default.asp?id=448>).

La GRF si è svolta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con Aifa, Cdo Opere Sociali, Federfarma, Fofi, Federchimica Assosalute e BFRResearch. L'iniziativa ha avuto il sostegno di Intesa Sanpaolo, Teva, Doc, EG EuroGenerici, Avvenire, TV2000, Mediafriends, Segretariato Sociale Rai e Pubblicità Progresso.

La Giornata di Raccolta del Farmaco 2017 si è svolta anche nella Repubblica di San Marino e ha ottenuto l'Alto Patrocinio degli Eccellentissimi Capitani Reggenti e il Patrocinio del Congresso di Stato e dell'Istituto per la Sicurezza Sociale. "La povertà, purtroppo, cresce di anno in anno.

Ma anche la solidarietà degli italiani continua a crescere. Sabato 11 febbraio centinaia di migliaia di persone non solo hanno donato un farmaco, ma si sono coinvolte pienamente nell'iniziativa, esprimendo conoscenza e affetto per Banco Farmaceutico e immedesimazione nella sofferenza degli indigenti. Speriamo con il cuore che questo imponente moto di umanità a cui abbiamo assistito si alimenti ogni giorno dell'anno, che la gente continui a donare e che approfondisca con costanza la conoscenza del bisogno dei poveri. Nonostante siano tantissimi, infatti, i farmaci raccolti durante al GRF copriranno solo una parte di quel bisogno", afferma Paolo Gradnik, presidente della Fondazione Banco Farmaceutico onlus.



Trani - giovedì 16 febbraio 2017 Attualità

Il Collarino Rosso diventa onlus

Dopo 8 anni Il Collarino Rosso diventa onlus

Il 13 febbraio è stata costituita la Onlus Il Collarino Rosso.



Direttivo Il Collarino Rosso © n.c.

di OTTAVIA DIGIARO

Nella settimana dell'amore, un altro gesto importante si è compiuto in città. Il 13 febbraio è stata costituita la Onlus Il Collarino Rosso, con presidente Irene Carbonara e vicepresidente Lucia Misino. Gli altri componenti del direttivo sono: Antonella Falcone, Maria Cusmai, Felisia Storelli, Luisa Gambardella e Teresa Raffanelli.

Abbiamo parlato con Felisia Storelli, componente del direttivo, che ci ha raccontato cos'è Il Collarino Rosso.

Il Collarino rosso è un'associazione di volontariato nata il 14-05-2009 a Trani, con sede legale in via don Pasquale Uva, 42. Per noi il 13 febbraio 2017 segna un traguardo molto importante, perchè finalmente dopo quasi 8 anni siamo diventati onlus. Diventare Onlus significa, anche, avere diritto a fiscalità agevolata e al 5x1000 nella dichiarazione dei redditi. In particolare noi ci occupiamo della tutela e della salvaguardia degli animali e dell'ambiente in cui vivono. Siamo attivi su Trani, Bisceglie e dintorni: non a caso il direttivo è composto da un Presidente tranese, un vicepresidente biscegliese, mentre i consiglieri sono residenti a Trani e a Bisceglie. Fanno parte della squadra anche Lucia Bonacquisti, Daniela Paolillo, Anna Belotti, Antonio Cristiani, Valentina Ieva, volontari sempre presenti e Gianni Porcelli con Mariachiara Paccagnini che, nonostante siano al Nord, si occupano delle adozioni e staffette.

Qual è la vostra missione?

Da anni, e in particolare dallo scorso anno, stiamo cercando di realizzare (come previsto dalla legge) il censimento di tutte le colonie feline site su Trani e Bisceglie, per poter accedere alle sterilizzazioni gratuite delle femmine

randagie da reimmettere nel territorio e arginare il fenomeno del randagismo, una vera e propria piaga sociale, seppur sottovalutata. Attualmente ci è permessa 1/2 sterilizzazioni di gatti randagi tranesi a settimana, a volte neanche quelle, per cui gran parte dei gatti li sterilizziamo presso veterinari privati, a pagamento.

Come nasce questa vostra passione?

Noi ci occupiamo del recupero di animali incidentati, spesso sostituendoci alle istituzioni, delle loro cure (non solo sverminazioni, vaccinazioni, sterilizzazioni se al di sopra dei 6 mesi), ma anche di interventi chirurgici di un certo peso economico. Il nostro intervento è reso possibile grazie al sostegno della gente che ci segue sulla nostra pagina Facebook. Il voler aiutare queste anime indifese ci appartiene come qualità innata: non riusciamo ad essere indifferenti alla loro sofferenza. Lasciamo lavoro, famiglia, studio per correre in un'emergenza! E non è assolutamente vero che chi ama gli animali (gran parte dei volontari sono vegani e vegetariani) sia indifferente agli esseri umani. Tendiamo la mano a tutti, indistintamente, anche se molte volte siamo incompresi. Non a caso si avvicina a noi gente con questa stessa passione, che non potendo accogliere in casa altri animali ci aiuta nel portarli dal veterinario, nella condivisione di appelli e non solo. Ci piacerebbe accogliere più gatti, ma purtroppo non abbiamo a disposizione una struttura adeguata e quindi li accogliamo in casa, ovviamente in numero limitato per evitare che gatti affetti da una malattia (ad esempio fiv o felv) si contagino tra loro. A questo proposito, chiediamo una maggiore collaborazione non solo da parte delle istituzioni, che sembrano non udire le nostre richieste d'aiuto (Irene, la presidente, combatte da anni affinché il comune consideri le colonie feline come proprio patrimonio da tutelare), ma anche da parte dei nostri concittadini.

Dopo aver recuperato e curato i gatti, come funziona l'adozione?

Dopo averli sottoposti alle cure del caso, condividiamo i nostri appelli in centinaia di gruppi presenti su Facebook per cercare loro una casa. Ovviamente prima di darli in adozione, effettuiamo un controllo pre-affido per conoscere gli adottanti e la casa in cui vivranno e, tramite staffetta, permettiamo loro di raggiungere casa.

Avete una storia che vi ha colpito più delle altre?

Un caso che ha colpito il cuore di tutti e che ci ha tenuti con il fiato sospeso è quello di Malpi, un gattino rosso che ha rischiato di morire per Panleucopenia felina (anche detta gastroenterite felina). Purtroppo i gatti che riescono a combattere questa malattia sono pochissimi. A Malpi hanno inserito una sonda da esofagostomia per alimentarlo; la volontaria lo conduceva due volte al giorno dal veterinario e fortunatamente Malpi ce l'ha fatta! E questo grazie alla bravura del veterinario, della volontaria, del sostegno della nostra presidente che non ci lascia mai soli e di tutta la gente che ci segue!



Oggi, dalle 10 alle 12, in piazza Battisti raccolta sangue con l'iniziativa #partecipo

Oggi, dalle 10 alle 12, fra via Garruba e piazza Cesare Battisti, sarà allestito un centro mobile per la donazione di sangue per contribuire concretamente all'emergenza che da gennaio sta attraversando la Puglia. "Si tratta - spiega il consigliere comunale Fabio Romito, promotore dell'iniziativa insieme al consigliere municipale Sabrina Gelao - di una manifestazione di cittadinanza attiva promossa con il motto #partecipo, non un hashtag ma un modus vivendi della nostra comunità".

Solidarietà per Bambini, l'ass. "Don Tonino Bello" ringrazia

Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Giovedì 16 Febbraio 2017 14:32



EVENTO SOLIDARIETÀ PER BAMBINI



COLORA LA VITA CON UN SORRISO

*Il Presidente dell'Associazione "Don Tonino Bello",
ringrazia tutti i volontari, per aver preso parte
a questo bellissimo evento, il giorno 5 febbraio 2017,
presso la Chiesa "Cuore Immacolata" (Rutigliano).
Ringrazia inoltre tutti i genitori degli alunni e le maestre
della scuola dell'infanzia "Caldarazzo" per i regali
donati ai bambini delle famiglie seguite dalla nostra
Associazione "Don Tonino Bello".*



Anche Barletta entra a far parte della Fidas e diventa donatrice

L'iniziativa di Savio Soldano in occasione del 40°esimo anno dalla fondazione

BARLETTA - GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO 2017
COMUNICATO STAMPA

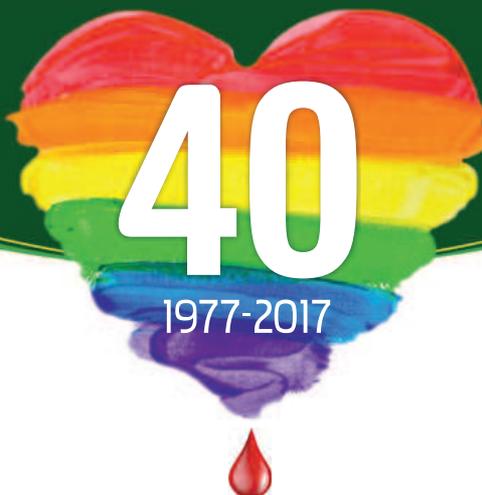
«In occasione del 40° anno dalla fondazione, la Federazione Pugliese Donatori Sangue della FIDAS è lieta di annunciare la nascita di una nuova sezione, la **FPDS-FIDAS Barletta**. Nelle vesti di Presidente, **Savio Soldano**, donatore da diversi anni, unitamente ad altri donatori, al fine di far aumentare nella gente la consapevolezza che un piccolo gesto come la donazione può in molti casi salvare una vita, hanno deciso, a partire da febbraio 2017, di aprire una nuova sezione proprio nella città di Barletta.

Attualmente l'iniziativa non ha ancora una sede, in quanto trattasi di una **fondazione no-profit** sostanzialmente autofinanziata, ma siamo fiduciosi. Crediamo, nel corso del primo semestre 2017, di poter trovare un locale idoneo a tale scopo. Pertanto vi chiediamo di darci, attraverso le vostre donazioni, un aiuto concreto affinché l'iniziativa vada a buon fine e possiate dire, orgogliosamente, di far parte della famiglia FPDS-FIDAS Sezione Barletta. Ricordiamo inoltre a tutti che, al fine di dare il vostro contributo alla nostra associazione, dovrete, al momento della donazione, comunicare al personale ASL addetto ai prelievi presso le strutture ospedaliere la volontà di donare per la FIDAS Sezione di Barletta.

Inoltre vi ricordiamo che, per qualsiasi comunicazione, stiamo allestendo una pagina Facebook il cui nome è FIDAS-FPDS sezione Barletta. Buona donazione a tutti e ricordatevi che il sangue non si fabbrica, si dona».

Bari, Aula Magna Università "A. Moro" Palazzo Ateneo Ingresso Via Crisanzio

Venerdì 17 febbraio 2017 Ore 16



Manifestazione celebrativa del 40° di fondazione della FPDS-FIDAS

UN IMPEGNO QUOTIDIANO CHE DURA DA QUARANT'ANNI

SALUTI

Prof. **Antonio Felice Uricchio** Rettore Università di Bari
Dott. **Michele Emiliano** Presidente Regione Puglia
Ing. **Antonio Decaro** Sindaco di Bari e Area Metropolitana

APERTURA

Prof. **Rosita Orlandi** Presidente FPDS - FIDAS

INTERVENTI

Prof. **Francesco Pira** Sociologo, Docente di Comunicazione Università di Messina
Comunicare il dono: un'esperienza «social»

Dott. **Milena Iacobellis** Psicologa e psicoterapeuta, Vice Presidente SIPEM sos Puglia e Practitioner EMDR Italia
La reciprocità nel dono tra Psicologia e Neuroscienze

Ing. **Sergio De Benedictis** Filatelista e collezionista
La filatelia a sostegno del sociale

TESTIMONIANZE

Domenico Montrone Canottiere, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Rio de Janeiro 2016
Stefano Scarpa Ginnasta, vincitore di Italia's Got Talent 2012 e detentore di due Guinness World Records

CONSEGNA BENEMERENZA

al Cav. **Giovanni De Michele** per 300 donazioni

INTERVENTO CONCLUSIVO

Dott. **Aldo Ozino Caligaris** Presidente Nazionale FIDAS

ESPOSIZIONE FILATELICA

Ore 10 - 13 palazzina Goccia del Latte, Piazza Umberto I, Bari
Mostra "La donazione del sangue attraverso i francobolli" a cura di **Sergio De Benedictis**, Circolo Filatelico Barese

ANNULLO POSTALE

Posteitaliane svolgerà nel corso della giornata un servizio di **annullo filatelico**

Fratres: "Perché non doni pure tu?"

Scritto da Isabella Giorgio

Giovedì 16 Febbraio 2017 05:59



Giovedì 16 febbraio c'è la Donazione Serale

Il Gruppo Donatori Sangue FRATRES di Acquaviva delle Fonti invita tutti i suoi donatori e tutti i cittadini sensibili ad offrire il loro contributo di solidarietà con la donazione del proprio sangue.

“Vi aspettiamo numerosi giovedì 16 febbraio per la donazione serale presso il Centro Trasfusionale dell’Ospedale ‘F. Miulli’ dalle 18.00 alle 20.30.

Ricordiamo che per donare, basta essere in buono stato di salute e condurre un normale stile di vita, pesare più di 50 Kg ed avere un’età compresa tra i 18 e 65 anni.

La donazione di sangue -ribadisce il geom. Antonio Pugliese, presidente del locale gruppo FRATRES- è un’occasione di solidarietà da non perdere ma soprattutto un’opportunità per controllare attraverso la donazione del sangue il proprio stato di salute”.

E’ inoltre possibile donare dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00 c/o Centro Trasfusionale del Miulli.

Per ulteriori informazioni non esitate a contattarci: Gruppo Fratres Acquaviva delle Fonti

sede sociale c/o Biblioteca Comunale, Presidente: Antonio Pugliese cell. 3395849664, Amministratore: prof. Filippo Tribuzio: 3332958414;

e-mail: fratres.acquaviva@alice.it

16 Feb, 2017- h.23:12

Concorso sul Patrimonio geologico della Puglia



“Scopri e fotografa il patrimonio geologico della Puglia” 3a edizione studenti 2017

La SIGEA Sezione Puglia, al fine di promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei siti di interesse geologico (geositi) e i paesaggi geologici della Regione Puglia, bandisce la terza edizione del concorso fotografico rivolto agli studenti delle scuole medie superiori della Puglia.

La partecipazione al concorso è TOTALMENTE GRATUITA. Possono partecipare tutti studenti delle scuole medie superiori della Puglia che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei **“paesaggi geologici”** della regione; riprese a volte estemporanee e inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro ed irripetibile di forme ed ombre che solo la natura riesce a creare.



REGOLAMENTO E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

1. La SIGEA Sezione Puglia organizza il concorso di fotografia “Scopri e fotografa il patrimonio geologico della Puglia”, 3^a edizione studenti 2017.

2. Il concorso comprende scatti che ritraggono luoghi, paesaggi, siti a valenza geologica dove le forme rappresentate sono determinate dagli elementi geologici del sito. Possono essere proposte foto di manufatti realizzati dall'uomo che si integrano nel contesto geologico o geomorfologico e immagini di fossili, rocce e minerali con particolare forma. Gli studenti potranno prendere spunto dai geositi e dalle emergenze geologiche censite in Puglia e disponibili sul sito www.geositipuglia.eu.

N.B. Le foto devono riferirsi esclusivamente a siti e paesaggi della Puglia.

3. Saranno premiate 15 foto e il premio consisterà nella pubblicazione delle foto sul sito web degli organizzatori, un attestato di partecipazione e il dono di libri offerti dalla Zanichelli. Agli autori delle tre foto più rappresentative dello spirito del concorso sarà offerto un buono acquisto di euro 100 (cento/00).

4. La premiazione, la cui data sarà comunicata sul sito web degli organizzatori, avverrà durante una manifestazione appositamente organizzata ed associata ad una iniziativa pubblica da tenersi in Bari.

5. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il 30 aprile 2017 compilando on-line la “scheda d'autore” sul sito www.sigeaweb.it. Dovranno essere indicati: il titolo della foto; il luogo, il giorno e l'ora dello scatto; il nome e cognome, l'età, la scuola di appartenenza dell'autore; il suo indirizzo e i recapiti telefonici. Dovrà inoltre essere specificato se la foto è stata presentata ad altro concorso. Le immagini, nel formato digitale JPG o TIFF, dovranno avere almeno la dimensione minima di 2592 x 1944 pixel.



17 FEBBRAIO 2017

Donazione di organi al Comune di Trani, il plauso dell'Aido all'amministrazione



Il gruppo comunale Aido (Associazione donatori organi e tessuti) Trani, si compiace ed è grato al sindaco, Amedeo Bottaro, e all'amministrazione che lo stesso presiede, per aver portato a positivo compimento, nel rispetto delle Linee - guida indicate dal Centro nazionale trapianti, l'iter burocratico che ha permesso l'attivazione del servizio "Una scelta in Comune".



Tale risultato costituisce il presupposto per la realizzazione di un processo di fondamentale importanza sia scientifica che sociale come la diffusione, la sensibilizzazione, l'educazione della cultura della donazione di organi. Il gruppo Aido Trani, già da anni fortemente impegnato nel promuovere questo valore di elevato spessore morale e civile all'interno delle istituzioni scolastiche, di enti pubblici e privati, nella comunità a livello di associazioni, circoli, centri di aggregazione culturali, ricreativi, assistenziali, nell'intento di far emergere e consolidare tra e nei cittadini la consapevolezza che la donazione di organi costituisce, per ammalati con gravi patologie, l'unica possibilità di salvezza.

L'auspicio del gruppo è quello di sentire vicina la cittadinanza e che il contributo di ognuno e di tutti alla sensibilizzazione verso la donazione di organi, possa sempre risultare un fattore di elevazione della qualità della vita non solo dell'ammalato, bisognoso di trapianto, ma dell'intera comunità.

Il servizio attivato acquisterà senso, valore, significatività solo se potrà contare sulla collaborazione, sul sostegno, sul contributo di tutti e di ciascuno ad ogni livello, con le modalità e gli atti concreti dettati dalla responsabilità e dalla sensibilità individuale ed istituzionale.

Il presidente - Giovanna Liso

Redazione Il Giornale di Trani ©





17 FEBBRAIO 2017

Trani, a villa Guastamacchia corso di scacchi: iscrizioni fino al 28 febbraio



Il centro Villa Guastamacchia, in via Sant'Annibale Maria di Francia 41, grazie alla disponibilità dei volontari dell'associazione "Auser Insieme Trani" del circolo scacchistico "Dell'Erba" di Trani, ospita un corso base di scacchi.

L'iniziativa è rivolta a tutti coloro che hanno voglia di imparare il gioco da tavola più bello ed appassionante ed anche il più antico. Il corso è gratuito e non ci sono limiti d'età. Ovviamente, per esigenze organizzative, ci sarà un numero massimo di partecipanti.

Le lezioni si terranno presso il centro Villa Guastamacchia in via sant'Annibale Maria di Francia,41.

Affrettatevi, le iscrizioni si chiuderanno martedì 28 febbraio 2017. Per info ed iscrizioni chiamare: Gaetano (3405362068) oppure scrivere a auserinsiemetrani@gmail.com o recarsi presso il centro Villa Guastamacchia, in via Sant'Annibale Maria di Francia 41, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00.

Il presidente Auser Insieme Trani - Eugenio Martello

Il responsabile comunicazione Auser Insieme Trani - Vincenzo Topputo

Redazione Il Giornale di Trani ©



17 FEBBRAIO 2017

Anche la Fidas di Trani al quarantennale della fondazione: oggi, appuntamento a Bari con Stefano Scarpa e tante iniziative



Il 2016 si è concluso nel modo migliore per l'associazione "Federazione pugliese donatori sangue", federata Fidas. Sono state registrate 17.178 donazioni, con un più 7% rispetto al 2015. E sembra che il trend positivo continui anche in questo 2017, visto che ad inizio anno si è costituita a Barletta una nuova Sezione di donatori, la quarantesima.



Giustificata quindi la soddisfazione di dirigenti e volontari, che vedono premiato il loro lavoro appassionato e costante al servizio della comunità nel momento in cui si accingono a festeggiare il quarantesimo anniversario di fondazione, traguardo importante per un'associazione che ogni giorno contribuisce a garantire ai pazienti emopatici pugliesi una terapia sicura, basata su quel farmaco salvavita che non si sintetizza in laboratorio ma può essere solo donato.

L'importante ricorrenza sarà celebrata il 17 febbraio a Bari attraverso diverse iniziative che si susseguiranno nell'arco della giornata e durante le quali saranno a disposizione di visitatori e collezionisti uno speciale annullo postale ed un cofanetto di cartoline creati per l'occasione da Posteltaliane.

La mattina dalle 10 alle 13 presso la sede sociale di piazza Umberto - la palazzina liberty "Goccia del latte", di proprietà comunale e recentemente restaurata - sarà visitabile un'esposizione filatelica sul tema "La donazione del sangue attraverso i francobolli", curata dall'ingegner Sergio De Benedictis del Circolo filatelico barese. Nel pomeriggio dalle 16, nell'Aula Magna dell'Ateneo barese, si svolgerà il convegno "Un impegno quotidiano che dura da quarant'anni". Dopo i saluti dei rappresentanti delle istituzioni, la presidente Rosita Orlandi aprirà simbolicamente l'evento consegnando uno speciale riconoscimento al donatore Gianluca De Michele, distintosi per aver effettuato fino ad oggi lo straordinario numero di 301 donazioni di sangue e plasma e meritoriamente insignito dal Capo dello Stato dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica.

A seguire, Francesco Pira, docente di Comunicazione nell'Università di Messina, affronterà il tema "Comunicare il dono: un'esperienza social", Milena Iacobellis, psicologa, psicoterapeuta e dirigente del Sipem sos Puglia e practitioner Emdr Italia, parlerà de "La reciprocità nel dono fra Psicologia e Neuroscienze", e De Benedictis, in virtù della sua esperienza di filatelista e collezionista, interverrà su "La filatelia a sostegno del sociale".

Sarà quindi la volta di due atleti importanti, due talenti sportivi rigorosamente "made in Puglia". Il primo, Domenico Montrone, modugnese, ha conquistato la medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Rio nel 4 senza di canottaggio. Il secondo, Stefano Scarpa, tranese, ha raggiunto risultati spettacolari nella disciplina ginnica acro pole flag man, tanto da essere vincitore nel 2012 nel programma televisivo Italia's got talent e detenere oggi ben due Guinness World Records. Entrambi presenteranno la loro esperienza, che è quella di due giovani atleti pugliesi che si sono affermati a livelli altissimi dimostrando che la tenacia e la forza di volontà possono produrre grandissimi risultati, e che allo stesso tempo non trascurano l'impegno sociale, come dimostra il fatto che donano il sangue ed accettano di farsi coinvolgere, a puro titolo di volontariato, in iniziative di sicuro impatto educativo sui giovani.

L'intervento finale sarà affidato al Presidente Nazionale Fidas Aldo Ozino Caligaris.

A conclusione della manifestazione, tutti i presenti saranno invitati a spostarsi di poche decine di metri per recarsi ancora nella sede dell'Associazione, dall'altra parte di Piazza Umberto, per il più semplice e festoso dei gesti beneauguranti: un brindisi con le bollicine, per felicitarsi del buon lavoro svolto e per promettersi altrettanto impegno per il futuro.

Rosita Orlandi - Presidente FPDS-FIDAS

Redazione Il Giornale di Trani ©

I 40 ANNI DELLA FIDAS CELEBRATI ANCHE GIOIA

Scritto da La Redazione
Venerdì 17 Febbraio 2017 13:06



Dopo la celebrazione del 40° anniversario dell'istituzione della Fidas ospitato nel salone degli Affreschi dell'Ateneo barese il 17 febbraio e l'annullo filatelico su cinque cartoline con francobollo a tema, anche Gioia domenica, 19 febbraio, festeggerà la ricorrenza in sala Javarone alle ore 10 in occasione del convegno "Giovani e Donazione - Un'esperienza da condividere... non solo sui social" cui parteciperà Aldo Ozino Caligaris, presidente nazionale della Fidas.

Una presenza che dà lustro alla città e a chi per anni si è impegnato affinché Gioia potesse essere degnamente rappresentata a così alti livelli.

Prestigioso relatore il sociologo Francesco Pira, socio onorario della Fidas Gioia, il quale disserterà sulle modalità di comunicazione che i giovani utilizzano e sulla loro efficacia nel contesto della donazione.

"Sono particolarmente legato alla Fidas Gioia - confessa Pira - Un grazie sincero alle mie amiche ed ai miei amici donatori della Fidas per questo invito. Dal 2000 ho svolto attività di formazione nel settore della comunicazione e sarò felice di essere presente per questa importante ricorrenza."

Presenti la presidente Fpds - Fidas Rosita Orlandi, cui saranno affidate le conclusioni, il sindaco Donato Lucilla che farà gli onori di "casa" e la presidente della sezione gioiese Maria Stea, consigliere nazionale, cuore e colonna dell'associazione gioiese.

L'invito è aperto a tutti, perché la cultura del "dono" sia sempre più condivisa e sostenuta.



40 ANNI

FIDAS

Giovani e Donazione:
Un'esperienza da condividere...
non solo sui social

19 FEBBRAIO
ore **10.00**
SALA JAVARONE
Comune di Gioia del Colle

INDIRIZZI DI SALUTO: Donato Lucilla
Sindaco di Gioia del Colle

INTERVENTO: Aldo Ozino Caligaris
Presidente Nazionale Fidas

INTRODUCE: Cav. Maria Stea
Presidente Fpds-Fidas Sez. di Gioia del Colle e
Consigliere Nazionale Fidas

RELATORE: Prof. Francesco Pira
Sociologo, Docente di
Comunicazione Università di Messina

CONCLUSIONI: Prof.ssa Rosita Orlandi
Presidente Fpds-Fidas

MODERATRICE: Dalila Bellacicco
Redattrice Gioianet / La Voce del Paese

CULTURA

17/02/2017

Giornata nazionale del Braille, 'via maestra per la libertà di pensiero' dei ciechi

Lunedì 21 febbraio a Bari la manifestazione sul sistema di lettura che aiuta 30 milioni di non vedenti nel mondo



Toccare le lettere è possibile grazie all'alfabeto Braille, una straordinaria invenzione per i non vedenti. È grazie al Braille che i ciechi sono in grado di scrivere, di leggere e di comunicare per iscritto tra di loro. Il Braille è, per il non vedente, condizione essenziale di una piena autonomia e di una efficace integrazione nel tessuto sociale, scolastico, lavorativo e culturale. A due secoli dalla sua nascita, il Braille mantiene intatta la propria

versatilità e universalità, risultando, in una parola, attuale. Ogni anno, il 21 febbraio, ricorre la Giornata nazionale a lui dedicata. La Giornata nazionale del Braille è una ricorrenza volta a sensibilizzare "l'opinione pubblica nei confronti delle persone non vedenti"; è quanto recita la legge approvata il 3 agosto del 2007. La sua celebrazione contribuisce a dare maggiore valore al sistema inventato da Louis Braille, il genio francese divenuto cieco a soli tre anni in seguito ad un incidente nel laboratorio del padre. La data è stata scelta perché coincide con la Giornata mondiale della difesa dell'identità linguistica promossa dall'Unesco.

"Il Braille è un sistema che aiuta più di trenta milioni di ciechi nel mondo - dichiara il Presidente nazionale dell'Unione Mario Barbuto -. È diventato la 'vista' dei ciechi. Così come i vedenti usano gli occhi per leggere qualsiasi libro e giornale, noi abbiamo il braille, unico strumento che consente un accesso diretto e non mediato alla cultura". Numerose sono le iniziative promosse dalle sezioni territoriali e dai Consigli regionali dell'Unione in tutta Italia che vogliono sottolineare l'importanza del Braille e la sua attualità. Lunedì 20 febbraio, a Bari, si terrà il convegno "Il Braille è la via maestra per la libertà di pensiero", alla presenza di Luigi Iurlo, Presidente del Consiglio Regionale Pugliese UICI, Nicola Stilla, Presidente del Club Italiano del Braille, Mario Barbuto, Presidente Nazionale dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, Giuseppe La Pietra (Bari), Giuseppe Catarinella (Bari) ed Enrico Palladino (Bari).

"Il sistema Braille, inventato a Parigi quasi duecento anni fa, ha rappresentato e ancora oggi rappresenta per tutti i ciechi nel mondo, la vera opportunità per respingere lo spettro dell'analfabetismo e per fruire, al pari degli altri cittadini, dell'istruzione, della cultura, dell'informazione - conclude Mario Barbuto -. La modernità e l'efficacia del sistema, se mai ve ne fosse ancora bisogno, sono ulteriormente dimostrate dal suo impiego sempre più ampio nell'ambito delle tecnologie informatiche e digitali, dove oggi viene addirittura integrato sotto forma di tastiera virtuale come mezzo di scrittura touchscreen".

"Nonostante le grandi conquiste nel campo dell'educazione dei ciechi e degli ipovedenti nella scuola, il percorso di integrazione non è ancora concluso ma ha davanti a sé un lungo cammino - dichiara Luigi Iurlo, Presidente UICI Puglia -. La scuola non garantisce ancora ai giovani ciechi e ipovedenti pari opportunità di apprendimento e accesso alla cultura e all'informazione. A titolo di esempio i testi scolastici arrivano in ritardo, gli insegnanti di sostegno non hanno una preparazione specifica e spesso non conoscono neppure il Braille, non sono create le condizioni affinché le attività sportive e ricreative siano accessibili a tutti. Infine l'assistenza scolastica domiciliare è carente, così come la consulenza ai genitori ed agli insegnanti di sostegno".

Club Italiano del Braille

in collaborazione con

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS

presenta:

Decima Giornata Nazionale del Braille

'Il Braille è via maestra per la libertà di pensiero'

Bari, 20 febbraio 2017

c/o l'Istituto Statale "Massari-Galilei"

n Via Daniele Petrerà, 80 Bari

Ore 9.00: Registrazione dei partecipanti

Intermezzo musicale

Ore 9.30: Presentazione dell'evento e saluto di benvenuto - Gino Iurlo, Presidente del Consiglio Regionale Pugliese dell'U.I.C.I.

Ore 9.40: Saluto delle Autorità e dei Soci Fondatori del Club Italiano del Braille

Intermezzo musicale

Ore 10.15: "Ruolo e funzione del Club Italiano del Braille" - Nicola Stilla, Presidente del Club Italiano del Braille

Ore 10.30: "Il perché di una Giornata Nazionale del Braille" - Mario Barbuto, Presidente Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS

Ore 10.45: "Il Braille: un sistema di scrittura intramontabile" - Giuseppe La Pietra (Bari)

Ore 11.00: "Il Braille: un'opportunità nell'era della tecnologia" - Giuseppe Catarinella (Bari)

Ore 11.15: "Io, la Musica e il Braille" - Enrico Palladino (Bari)

Intermezzo musicale

Ore 11.30: "Testimonianze e letture":

Sevon Komi, Presidente dell'Associazione Togolese per la Promozione del Braille

Rossella Stallone (Bari)

Ore 12.00: Conclusioni



Andria - sabato 18 febbraio 2017 Cultura

Tutti i dettagli

"Immischiati a scuola", il progetto dell'A.Ge. per coinvolgere le famiglie nella gestione delle scuole

Tre momenti formativi gratuiti per i genitori: il primo rivolto ai genitori e alla cittadinanza, il secondo ed il terzo riservato ai genitori eletti nei consigli di classe e di istituto

"Immischiati a scuola", il progetto per coinvolgere le famiglie nella gestione delle scuole © n.c.

di LA REDAZIONE

L'A.Ge. Andria in collaborazione con il Comitato Presidenti di Circolo e Istituto delle Scuole di Andria ed il CISA Comunità Istituzioni Scolastiche Andria, con il Patrocinio del Comune di Andria, propongono "**Immischiati a scuola**", un progetto che intende rimettere in moto le famiglie per guardare alla scuola con rinnovata curiosità e viverla quale luogo di corresponsabilità educativa.

"Siamo un gruppo di genitori che vuole immischiarsi, mettersi in gioco (dove nessuno vuole) e contribuire a creare una scuola migliore e partecipativa" è lo slogan del progetto promosso a livello nazionale dal Forum delle Associazioni Familiari che vivrà nella nostra città tre momenti formativi gratuiti per i genitori: il primo rivolto ai genitori e alla cittadinanza, il secondo ed il terzo riservato ai genitori eletti nei consigli di classe e di istituto.

Queste le date con le tematiche:

Venerdì 24 febbraio 2017 alle ore 17,30 presso l'Auditorium dell'IC "Jannuzzi – Mons. Di Donna" in P.Le A. Mariano, 1, Andria "**Educazione e Istruzione. La centralità della Famiglia nel mondo della Scuola**": ne parleranno S.E. Mons Luigi Mansi, *Vescovo Diocesi di Andria*, la Dott.ssa Lilla Bruno, *Dirigente scolastico IC "Jannuzzi-Mons. Di Donna"*, la Dott.ssa Lucrezia Stellacci, *Componente Consiglio Sup. Pubblica Istruzione ex Capo Dip.to per l'Istruzione* e la Dott.ssa Lodovica Carli, *Presidente del Forum delle Associazioni Familiari di Puglia*. Modera gli interventi il Dott. Carlo Sacco, *Giornalista e conduttore di Video Italia Puglia*.

Martedì 07 marzo 2017 alle ore 17,30 presso la Sala Dante del CD "Oberdan" Viale Roma, 26, "**Gli Organi Collegiali: per un nuovo protagonismo dei genitori nella scuola**", relatori la Dott.ssa Nicoletta Ruggiero, *Dirigente scolastico CD "Oberdan"*; "**Il processo educativo: partner e progettualità**" e la Dott.ssa Porzia Quagliarella, *Consigliere Nazionale Forum delle Associazioni Familiari*.

Venerdì 10 marzo 2017 alle ore 17,30 presso l'Auditorium del CD Rosmini in Corso Italia, 7, "**Work in progress**", terzo incontro in cui ci sarà la simulazione di un consiglio di istituto, organo collegiale decisionale, in cui i genitori contribuiscono a costruire la comunità scolastica. Si tratta di un laboratorio sperimentale guidato dalla Dott.ssa Celestina Martinelli, *Dirigente scolastico del CD Rosmini, Presidente del CISA*, in cui i genitori saranno i protagonisti di una convocazione in cui discutere e deliberare decisioni importanti per la vita di una comunità scolastica.

«Con questi tre incontri abbiamo voluto offrire a tutti i genitori l'opportunità di interrogarsi ed approfondire l'importanza dell'educazione e della corresponsabilità educativa con la scuola e allo stesso tempo , negli ultimi due, dare anche competenze tecniche a quanti di loro ogni anno vengono eletti negli Organi Collegiali della scuola».

Gli incontri del 7 e 10 marzo sono riservati ai genitori eletti nei consigli di classe e di istituto ed è necessario iscriversi (non ci sono quote iscrizione da versare) inviando una mail all'indirizzo ageandria@age.it indicando nome, cognome, ruolo (es. rappresentante consiglio di classe o di istituto) e scuola di appartenenza.

Occuparsi dei propri figli, occupandosi della loro scuola è allo stesso tempo lavorare per il Bene Comune. La scuola non è solo un'istituzione, ma è una comunità in cui tutti siamo chiamati a collaborare superando l'individualismo e l'isolamento. Questo si chiama lavorare per il Bene Comune. Esserci e partecipare le parole chiave con cui invitiamo i genitori a immischiarsi nella scuola in cui crescono, si istruiscono e si formano i figli.

ALTAMURA SI CERCA DI DECIFRARE L'AGGUATO AL 54ENNE ANGELO CAMMISA

Per risalire al pistolero il passato del ferito all'esame dei carabinieri

● **ALTAMURA.** Si scava nel passato e s'indaga nel presente per scoprire le ragioni che hanno portato giovedì sera al ferimento del 54enne Angelo Cammisa, avvicinato da un'auto e colpito con un proiettile davanti alla sua abitazione alla periferia di Altamura, alla fine di via Cassano Vecchia.

Le sue condizioni non sono gravi anche se, per ragioni di precauzione, è stato trasferito dall'ospedale della Murgia al Policlinico di Bari.

La prognosi parla di trenta giorni. L'uomo non è in pericolo di vita. È stato raggiunto a un braccio e a un fianco. Le ferite nella zona addominale sono sotto osservazione.

Sull'accaduto indagano i Carabinieri della compagnia di Altamura. Cammisa, secondo quanto ricostruito, non si sarebbe accorto di nulla. Qualcuno, a quanto pare, si è avvicinato e ha sparato. Un solo colpo, come confermato anche dai rilievi della Sezione investigazioni scientifiche dell'Arma.

Stando a quanto accertato, l'uomo è stato ferito da un proiettile calibro 9.

Si procede a tutte le indagini del caso e nell'immediatezza del fatto è stata effettuata qualche perquisizione locale. Per ora non ci sono persone so-

spettate. Così come non è chiaro il movente. Si pensa a un possibile rancore. E per questo si stanno effettuando accertamenti sulla vita che Angelo Cammisa conduce.

Nulla, al momento, offre degli elementi solidi per orientare le indagini verso una direzione precisa. Dunque, un

campo aperto che potrebbe partire da vecchie storie del passato (moltissimi anni fa Cammisa ha avuto grane giudiziarie per fatti legati alla droga) e arrivare ai giorni nostri, per comprendere che cosa abbia armato la mano ancora ignota e con quali intenzioni.



ALTAMURA La compagnia dei Carabinieri

GIOIA DEL COLLE ERA ACCUSATO DI ABUSO D'UFFICIO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA ZONA SU CUI SORGE L'IMPIANTO

«Legittimo il deposito gas in area agricola» Prosciolti l'ex capo dell'ufficio tecnico

● L'ex direttore dell'ufficio tecnico del Comune di Gioia del Colle, Nicola Bartolomeo Laruccia, è stato prosciolti dalle accuse di abuso d'ufficio e di violazione delle norme del testo unico di riferimento in materia di edilizia. Per il gup del Tribunale di Bari Francesco Pellicchia non ci sono elementi sufficienti a sostenere l'accusa a dibattimento sia nei confronti di Laruccia sia di altri tre imputati, un imprenditore e due dirigenti regionali.

La vicenda ruotava intorno alla individuazione dell'area su cui realizzare un deposito per lo stoccaggio e l'imbottigliamento di gas di petrolio liquefatto. Stando alle indagini della Procura di Bari, l'ingegner

Laruccia, nella sua veste di dirigente dell'ufficio tecnico del Comune di Gioia (oggi è in pensione) avrebbe autorizzato l'insediamento in una zona a uso agricolo dove, in base alle norme urbanistiche, non sarebbe stato possibile realizzare quel tipo di deposito.

Così, questa la tesi che non approderà neanche a un processo, avrebbe procurato un ingiusto vantaggio patrimoniale a sé, nonché alla ditta. Il giudice, infatti, al termine dell'udienza preliminare, ha emesso una sentenza di non luogo a procedere nei confronti di tutti gli imputati, ritenendo che non ci fossero elementi per andare a processo. Come ha dimostrato la difesa di La-

ruccia, infatti, assistito dall'avvocato Angelo Loizzi, la zona individuata era certamente più idonea rispetto ad altre. E questo sia per ragioni di sicurezza, sia di carattere ambientale. Applicando la normativa vigente per l'insediamento di impianti analoghi, è emerso come fosse legittimo e corretto avere individuato un'area che rientrava in una zona prevista inizialmente come agricola dal Piano regolatore. Meglio avere realizzato, dopo una variante urbanistica, un impianto potenzialmente pericoloso lontano da altri insediamenti, piuttosto che collocarlo in zone attigue ad altri opifici. Nessun illecito, dunque, commesso da Laruccia. Di qui il proscioglimento. [g. l.]

Le altre notizie

SANTERAMO IN COLLE

OGGI E DOMANI

Salviniani in piazza

■ Oggi, 18 febbraio, e domani, 19, Lega e Noi con Salvini saranno nelle piazze di tutta Italia per chiedere elezioni politiche anticipate. Un gazebo per la raccolta firme da presentare al Presidente della Repubblica Mattarella, per spingere l'acceleratore sulle elezioni a giugno, e per la campagna di tesseramento 2017 Lega e NcS, aperto a tutti, sarà presente anche a Santeramo, in piazza del Lago. Sabato dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21, domenica dalle 17 alle 21. [a.lar.]

IL 25 E 26 FEBBRAIO

Salute, controlli gratuiti

■ Test gratuiti per la misurazione della pressione, elettrocardiogramma, misurazione glicemia e colesterolemia, controllo del peso, misurazione del girovita e della concentrazione di ossigeno nel sangue (Spo2), un test urologico e colloqui con specialisti. Sono queste le azioni di prevenzione che l'associazione «Amici per il Cuore» ha organizzato all'interno della casa di riposo «Simone Calabrese». Sabato 25 e domenica 26 febbraio, dalle 9 alle 12, si potranno così effettuare controlli gratuiti grazie alla disponibilità di Tina Dimartino, dirigente medico Uoc, di Vincenzo Stellacci, urologo, di Francesco Monitillo, cardiologo, di Beatrice Cinzia Larato, biologa e nutrizionista, e delle infermiere professionali Antonella Marinaro, Laura Cecca e Stephany Pasqualicchio. Una sorta di check up al quale si invitano soprattutto i giovani. «Crediamo nella prevenzione e nel controllo periodico, oltre che in corretti stili di vita - afferma Angelantonio Digregorio, presidente di "Amici per il Cuore" - Iniziativa davvero alla portata di tutti, visto che gli esami effettuati saranno gratuiti. Capita spesso che la gente non sappia di avere dei problemi, ed è grazie a questi appuntamenti che potrebbe venire a scoprire problematiche relative al cuore o comunque di salute». Tutti possono partecipare, previa prenotazione presso la sede dell'associazione, in via Roma 135, o telefonando ai numeri 324/5669492 o 338/9909550. [anna.larato]



18 FEBBRAIO 2017

"Centro culturale" dell'Auser Insieme Trani, parte il doposcuola: iscrizioni fino ad oggi



L'associazione "Auser insieme Trani", nell'ambito del suo progetto "Centro culturale", organizza un'attività di doposcuola per bambini e ragazzi di scuola elementare, media inferiore e superiore. L'iniziativa è da considerarsi come una normale prosecuzione di una serie di attività educative e culturali svolte dall'associazione.

Nello specifico "Auser insieme Trani" intende rispondere ad un'esigenza delle famiglie che sono impossibilitate a seguire i propri figli durante lo svolgimento dei compiti e la fase di studio in generale. I partecipanti saranno seguiti da soci Auser, tutti rigorosamente laureati e competenti. Gli appuntamenti si terranno presso villa Guastamacchia.

Per informazioni e prenotazioni, potete chiamare i seguenti numeri: 3463357392 (Vincenzo) o 3464041118 (Nicola), oppure potete recarvi presso villa Guastamacchia dal lunedì al venerdì dalle 09.30 alle 12.30. È possibile iscriversi entro e non oltre sabato 18 febbraio. L'associazione si riserva di accettare un numero di partecipanti massimo, tale da assicurare un'attività di elevata qualità.

Vincenzo Topputo - responsabile comunicazione

Eugenio Benedetto Martello - presidente

Redazione Il Giornale di Trani ©



Corato - sabato 18 febbraio 2017 Attualità

«Si tratta un appuntamento molto importante per la nostra associazione» fa sapere il segretario Luigi Bruni

L'Avis "alle urne", il presidente Resta passa il testimone

Sono chiamati alle urne 2.077 soci. Le operazioni di voto si concluderanno alle 20.30.

Seguiranno le operazioni di scrutinio



Resta © Avis Corato

di LA REDAZIONE

Cambia il direttivo per l'Avis comunale Corato. A partire dalle 17 di oggi si riunirà l'assemblea annuale ordinaria e dalle 18.30 saranno aperte le votazioni: sono chiamati alle urne 2077 soci.

Le operazioni di voto si concluderanno alle 20.30. Seguiranno immediatamente le operazioni di scrutinio. «Si tratta un appuntamento molto importante per la nostra associazione» fa sapere il segretario Luigi Bruni. Oltre al consiglio direttivo sarà eletto anche il collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2017-2020.

Dopo otto anni lascerà Sabino Gerardo Resta la presidenza dell'Avis. Le norme statutarie prevedono che è possibile assumere l'ufficio di presidenza per massimo due mandati quadriennali consecutivi.

Il direttivo, il collegio dei revisori, il direttore sanitario e tutti i soci dell'Avis «sono grati al prof. Resta per lo straordinario impegno profuso a favore dell'associazione, che in questi 8 anni è passata da 1600 a 2500 donazioni l'anno, con un notevole incremento del numero di donatori under 35.

Il prof. Resta - commentano dall'Avis - ha speso gran parte del suo impegno per la formazione di nuove generazioni di avisini, ricoprendo ogni anno anche l'incarico di oip per i volontari in servizio civile nazionale».

L'AVIS Comunale di Corato pronto ad accogliere un nuovo presidente



Posted By: La Redazione ([http://www.lostradone.it/author/La Redazione/](http://www.lostradone.it/author/La%20Redazione/))
Posted date: 18 febbraio, 2017 In: ,

(<https://i2.wp.com/www.lostradone.it/wp-content/uploads/2015/06/avis-donatori.jpg>) Si conclude oggi l'ottennio di presidenza dell'AVIS Comunale Corato del prof. Sabino Gerardo Resta.

Dato che, secondo le norme statutarie, è possibile assumere l'ufficio di presidenza per max 2 mandati quadriennali consecutivi, oggi, sabato 18 febbraio, alle ore 17,00, l'AVIS si riunirà per designare un nuovo presidente.



Il Direttivo, il Collegio dei Revisori, il Direttore Sanitario e tutti i soci dell'AVIS COMUNALE CORATO sono grati al prof. Resta per lo straordinario impegno profuso a favore dell'associazione, che in questi 8 anni è passata da 1600 a 2500 donazioni l'anno, con un notevole incremento del numero di donatori under 35.

Il prof. Resta ha speso gran parte del suo impegno per la formazione di nuove generazioni di avisini, ricoprendo ogni anno anche l'incarico di OLP per i Volontari in Servizio Civile Nazionale.

Alle ore 18,30 si aprirà il seggio elettorale per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti per il quadriennio 2017-2020, a cui sono chiamati ben 2077 soci.



**IL NUOVO
CENTRO**
Lavori
in corso
nella piazza
del mercato
coperto
di Madonnella

Lotta alle povertà, nasce a Madonnella un centro di distribuzione di abiti e alimenti

Riqualificati due locali a pochi passi dal mercato coperto di piazza Balenzano

ANTONELLA FANIZZI

● Due locali a pochi passi dal mercato coperto di piazza Balenzano da trasformare in cambusa e in un centro di distribuzione di beni di prima necessità per venire incontro alle esigenze dei baresi in difficoltà e dei senza fissa dimora.

Saranno assegnati a breve a una rete di associazioni che si occupano di povertà le stanze in fase di riqualificazione, i cui costi pari a 17mila euro sono a carico di un privato che ha risposto all'avviso per la sponsorizzazione. I 40 metriquadri rimessi a nuovo, a cui si accede da due ingressi e che comprendono un bagno, potranno diventare un magazzino per conservare indumenti e scorte alimentari raccolti dalle associazioni e dalle cooperative so-

ciali, come pure un punto di riferimento dove ricevere informazioni sui servizi di contrasto alle povertà attivati dal Comune e dal terzo settore.

Ieri mattina il sopralluogo, al quale ha partecipato il sindaco Antonio Decaro: «Siamo consapevoli che tante sono le forme di disagio e di emarginazione nella nostra città. Con l'aiuto di alcuni imprenditori, stiamo sistemando e allestendo questi locali che saranno affidati alle associazioni che potranno gestire le tante attività che oggi sono svolte in maniera sparsa in diverse zone della città. L'amministrazione comunale sta effettuando alcuni interventi anche sugli spazi esterni per garantire accessi più comodi e una maggiore sicurezza dell'area. Le persone in difficoltà potranno avere un punto di

riferimento idoneo, sicuro e stabile».

Per rendere più sicuri i luoghi, entro due settimane saranno posizionati cinque nuovi pali della pubblica illuminazione. «Nel frattempo - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Galasso - sono stati accesi due proiettori temporanei. In seguito sarà disegnata la segnaletica relativa al parcheggio delle automobili e verranno stabiliti nuovi sensi di marcia per il transito dei mezzi, che potranno così accedere alla piazza da una strada e uscire da un'altra». Per abbellire la piazza i rivestimenti potranno essere colorati e decorati con murale affidati a giovani writers.

La collocazione del nuovo centro non è casuale. «Questa struttura del quartiere Madonnella, abitato da famiglie fragili e

da molti immigrati - spiega l'assessore al Welfare Francesca Bottalico - è inoltre vicina alla stazione, luogo dove si ritrovano i senzatetto. Il progetto che vogliamo avviare rientra tra le azioni di un percorso complessivo che stiamo strutturando con il mondo delle associazioni, del volontariato, del privato-sociale e delle realtà profit per potenziare, valorizzare e integrare le iniziative di natura pubblica e privata e rispondere così al bisogno di un numero, purtroppo in crescita, di persone in particolare condizione di disagio. Abbiamo attivato il coordinamento di una rete cittadina di contrasto alla grave emarginazione adulta che ci porterà a disporre di un quadro più analitico del fenomeno per elaborare pratiche condizionate».

Corso zoofilo per le GPGV IVEA: ottimo risultato per tutti i partecipanti

18 febbraio 2017



Nelle due settimane, dal 02 al 16 di Febbraio 2017, il Corso Zoofilo, per le GPGV IVEA dell'Associazione Nazionale Ambiente e Vita CPA Nat. Federiciana Verde Onlus, ha istruito i partecipanti al servizio di volontariato utile ai tanti controlli che continueranno ad esserci sul territorio.



Durante la prima parte del Corso si sono alternati i docenti dr. **Gianni De Trizio** disastrologo Manager della Protezione Civile e l'Istruttrice **Simona De Cillis** di Primo Soccorso. Tutti gli allievi hanno superato il corso brillantemente. Gli allievi hanno dimostrato delle capacità di preparazione quando hanno effettuato, con esito positivo sia le esercitazioni di I° Soccorso che i quiz di prova.

Nella seconda parte del Corso si sono alternati il Cap. di Compagnia **Marcello Savastano** e il Comandante di Stazione luogotenente **Andrea Aiello** dell'arma dei Carabinieri di Andria.

L'Arma dei Carabinieri è una delle quattro forze armate della Repubblica Italiana e una delle quattro forze di polizia italiane. Lo stato maggiore dell'arma, ha dato ai ragazzi delle nozioni di intervento e formazione che, per certi versi, sono quelle che devono espletare nei compiti di sentinella sul territorio.

A fine Corso hanno presenziato anche il **Magg. Dr. Antonio Leone**, **Prof. Giuseppe Cava** e **Prof. Francesco Martiradonna** i quali hanno istruito gli allievi su come affrontare le prove di esame che si svolgeranno entro la prima settimana di Marzo.

In ultimo martedì 21 febbraio agli allievi gli sarà data un'ultima preparazione dal **dr. Gianni de Trizio**.



le altre notizie

BARLETTA

IN PROGRAMMA DOMENICA

Assemblea donatori della Fratres

■ Domenica prossima, 19 febbraio, alle 9.30, in seconda convocazione, nella palestra dell'Istituto Comprensivo «Pietro Mennea», in via Canosa, è convocata l'assemblea Gruppo Donatori di Sangue Fratres. L'assemblea è convocata come ogni anno nel mese di febbraio, ai sensi dello statuto dell'associazione, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. L'assemblea sarà presieduta dal presidente Domenico (detto Mimmo) Scommegna, e si avvarrà della collaborazione del consiglio direttivo e del collegio dei revisori dei conti. «Invito i soci - appello del presidente Scommegna - a non far mancare la loro presenza e partecipare all'assemblea affinché la vita dell'associazione e la programmazione delle attività siano condivise da tutti».



ASSOCIAZIONI GIOVINAZZO

Domani c'è la Giornata della donazione del sangue

Torna l'appuntamento con le buone pratiche della Fratres

FRATRES GIOVINAZZO

GABRIELLA SERRONE
Sabato 18 Febbraio 2017

Torna l'appuntamento periodico con la **Giornata della donazione del sangue**. Domattina, **19 febbraio**, dalle ore 8.00 alle ore 11.00, presso la sede **Fratres** di via Marconi, sarà possibile compiere uno dei gesti più nobili.

La donazione, tuttavia, porta con se anche vantaggi, visto che chi dona potrà avere un **check-up completo** attraverso le analisi. Gli esami saranno analizzati da una struttura ospedaliera e potrete gratuitamente ricevere tutte le indicazioni sul vostro stato di salute. Un gesto semplice, di cui però troppo spesso ci dimentichiamo l'importanza.

Anche questa volta la **Fratres** chiama a raccolta non solo i suoi associati, ma tutti gli uomini e le donne giovinazzesi di buona volontà. Siamo certi che la risposta sarà ottimale.





Ruvo di Puglia - sabato 18 febbraio 2017 Attualità

Solidarietà

Domani la giornata di donazione Fratres

Organizzata in collaborazione con la Confraternita Purificazione-Addolorata. Appuntamento dalle 7 alle 12 nella sede dell'ospedale di Ruvo di Puglia



Ospedale di Ruvo © n.c.

di LA REDAZIONE

Rispondendo da sempre ai valori della cristianità, tra i quali quello di mettersi al servizio del prossimo, la Confraternita Purificazione-Addolorata invita confratelli e cittadini tutti a prendere parte alla "**Giornata di donazione Fratres**", che si terrà **domani, domenica 19 febbraio, dalle 7 alle 12 nella sede dell'ospedale di Ruvo di Puglia.**

Un gesto semplice, ma molto importante, quello di donare il sangue, perchè consente davvero di dare generosamente qualcosa di sè agli altri che ne hanno bisogno.

DI VENERE / MERCOLEDÌ 22 NEL REPARTO DI ONCOLOGIA

Carnevale in corsia

Maschere, dolci e musicomicità nel reparto di Oncologia dell'ospedale Di Venere, diretto dal dott. Geny Palmiotti. L'appuntamento è per mercoledì 22 febbraio dalle 10.30. Con "Carnevale in Corsia", prosegue l'opera di umanizzazione dei reparti di oncologia ad opera dell'Associazione Gabriel, una onlus (presieduta da Antonella Dalloiso), nata con questo scopo, e cioè, umanizzare, rendendo sostenibili le cure oncologiche.



Mercoledì, ad allietare il soggiorno dei pazienti durante le infusioni di chemioterapia, ci saranno Antonello Vannucci, con la sua chitarra a cui poi si aggiungerà una nutrita rappresentanza di "Mudù. Le componenti del Coro Gabriel, recentemente costituitosi in reparto offriranno dolci, frittelle e molto altro ancora.

La manifestazione è organizzata in collaborazione con la Fratres di terra di Bari.

le altre notizie

GRAVINA

INCONTRO CON GLI ESPERTI Malattie rare

■ Aiutare chi soffre di malattie rare, spesso difficili da diagnosticare. È la missione dell'Amaram onlus che, per la decima giornata mondiale delle malattie rare, organizza l'evento «Neuroimmunopatologia dell'età evolutiva: attuali conoscenze», in programma sabato 25 febbraio (per tutta la giornata, a partire dalle 9), al centro «Benedetto XIII» a Gravina. L'obiettivo è creare una rete di relazioni con pediatri, neuropsichiatri infantili e neurologi, in modo che possano essere in grado di riconoscere precocemente i segni e avviare tempestivamente un adeguato trattamento. Da anni l'Amaram è impegnata nel sostegno ai pazienti e alle famiglie e fa parte di reti come «Amare Puglia», Orphanet ed Eurordis. L'obiettivo della giornata di studi è conoscere e informare in merito alle malattie neuroimmunologiche che colpiscono il bambino, per compiere passi verso una sempre maggiore consapevolezza e condivisione. Con esperti italiani e stranieri si esaminerà la «Pandas/Pans», molto spesso scambiata con malattie dello spettro autistico e iperattività. Ci saranno testimonianze che porteranno all'attenzione di tutti le esperienze e le molteplici difficoltà vissute quotidianamente. «Di fondamentale importanza è costruire relazioni per condividere conoscenze e competenze. Solo così è possibile abbattere muri e rendere visibile l'invisibile, questa la è vera rivoluzione», sostiene Filippo Berloco, presidente della onlus. *[foto: Bruno]*



Un autoveicolo in comodato all'Auser: servirà per l'accompagnamento degli anziani

Il mezzo acquistato e allestito dagli industriali e dai commercianti molfettesi

MOLFETTA - DOMENICA 19 FEBBRAIO 2017

Un mezzo Fiat Doblò è stato concesso in comodato d'uso dall'amministrazione all'associazione Auser: servirà per il servizio di accompagnamento degli anziani dalle loro abitazioni fino alle sedi delle associazioni Auser, Don Grittani, Templari e Lussu.

I costi dell'acquisto e dell'allestimento sono stati sostenuti dagli industriali e dai commercianti della città «quale ulteriore testimonianza della loro sensibilità verso il sociale e i più deboli, come gli anziani e i disabili», commenta l'Auser.

Il veicolo inizierà a essere operativo da lunedì 20 febbraio ma «si dia per scontato che, con un minimo di programmazione, l'automezzo sarà a disposizione dell'intera comunità molfettese», fanno sapere dall'associazione di Piazza Paradiso.





Corato - domenica 19 febbraio 2017 Attualità

Sono 170 i soci dell'Avis - su 2.077 aventi diritto – ad aver espresso la propria preferenza

Nuovo consiglio direttivo per l'Avis, ecco gli eletti

Entro 30 giorni il presidente del comitato elettorale convocherà gli eletti per l'accettazione delle cariche, l'insediamento e la designazione del nuovo presidente



Avis © n.c.

di LA REDAZIONE

L'Avis ha scelto il suo nuovo consiglio direttivo. Ne faranno parte Cataldo Ardito detto Aldino, Giuseppe Ferrara, Sabino Gerardo Resta, Federico Lotito, Luigi Bruni, Krizia Lucia Zinetti, Francesco Tempesta, Raffaele Romeo, Caterina Zaza, Emanuela Di Tommaso, Michele Scardigno, Attilio Di Girolamo, Valeria Di Girolamo, Felice Loidice e Tobia Nocca.

Comporranno invece il collegio dei revisori dei conti Giovanna Barile, Felicia Bovino e Michele D'Oria.

Sono 170 i soci dell'Avis - su 2.077 aventi diritto - ad aver espresso la propria preferenza. Entro 30 giorni il presidente del comitato elettorale convocherà gli eletti per l'accettazione delle cariche, l'insediamento e la designazione del nuovo presidente.



ASSOCIAZIONI ANDRIA

Ospedale di Andria con i volontari per vocazione

Prosegue con successo il 6° corso base AVO per aspiranti volontari ospedalieri

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI

RICCARDO DI PIETRO
Domenica 19 Febbraio 2017 ore 7.12

Il 18 gennaio u.s. è stato inaugurato il 6° corso di formazione AVO -Associazione Volontari Ospedalieri- da Mons Luigi Mansi vescovo di Andria, alla presenza del Presidente Regionale Lucia Fantasia, del dott. Ottavio Narracci, Direttore Generale ASL- BAT, del dott. Franco Mastroianni, Geriatra all'Ospedale Generale Regionale F. Miulli di Acquaviva delle Fonti, del dott. Stefano Porziotta, dirigente medico ospedaliero-psichiatra e neo direttore sanitario del "L. Bonomo" ed infine don Sabino Lambo, cappellano del nosocomio cittadino.

Questo corso, articolato in 8 incontri che si concluderà il 31 maggio p.v., prepara i volontari AVO, educandoli al "conforto" del malato, aiutandolo nelle piccole cose, donandogli tempo e attenzioni. La missione che intende perseguire l'associazione è di regalare, a coloro che non si trovano in piena salute, un servizio qualificato, volontario e gratuito, tramite la presenza amichevole di un volontario, che non eseguirà nessuna mansione medica o paramedica, ma puramente un sostegno morale. Diventare volontari in ambito sanitario, necessita di una preparazione utile ad offrire un'assistenza che possa essere la più qualificata possibile, ed ecco, allora, la necessità di corsi di formazione che preparino i volontari in maniera professionale. L'AVO è stata istituita nel 1975, ed è presente nelle più importanti strutture ospedaliere su tutto il territorio nazionale

Dal sito web dell'AVO abbiamo estrapolato il seguente trafiletto, che spiega tramite un aneddoto il loro servizio di volontariato.

"Un lamento proveniente da un letto di corsia dell'ospedale del Policlinico di Milano, aveva attirato l'attenzione di un medico che stava attraversando un reparto. Era un pomeriggio dell'estate del 1975 e il professor Erminio Longhini, primario medico dell'ospedale di Sesto San Giovanni, si avvicinò al letto in cui giaceva una donna, che con un flebile ma insistente gemito continuava a chiedere un qualcosa di tanto semplice quanto indispensabile: un bicchiere d'acqua. Il professore vide che nessuno si era avvicinato per accogliere la sua richiesta. Le altre ricoverate erano indifferenti così come l'infermiere, che stava pulendo il pavimento al centro della sala. Quando il medico domandò a quest'ultima come mai non si preoccupasse di portare un po' d'acqua alla povera signora, la risposta fu: "Non tocca a me". Questa affermazione fece a lungo riflettere il professor Longhini e la sera stessa ne volle parlare ad un gruppo di amici, che proprio in quel periodo si ritrovavano regolarmente per cercare di dar vita a "qualcosa" che portasse solidarietà, aiuto materiale e sostegno morale a chi si trovasse nel bisogno. Questo "qualcosa" si concretizzò nella risposta a quella domanda: "toccava a loro" creare un'associazione di persone che si sarebbero occupate di altre persone, più sfortunate, in condizioni svantaggiate, curate sì con professionalità e responsabilità, ma spesso in ambienti spersonalizzanti che le consideravano solo come "organi malati da curare" o peggio ancora come "numero di posto letto"...

Da quella richiesta di un bicchiere d'acqua, l'AVO ne ha fatta di strada: attualmente esistono oltre 240 sedi AVO in tutta Italia, in cui operano 30 mila volontari, che prestano 3 mln di ore di servizio all'anno. Ai più anziani ed esperti si affiancano i giovani, i quali con entusiasmo e gioia di vivere animano le numerosissime sezioni dell'AVO Giovani, che rappresentano il futuro dell'associazione."



370.000 farmaci raccolti, 3850 farmacie coinvolte, 14.000 volontari. Un successo

Dettagli Pubblicato Domenica, 19 Febbraio 2017 10:51 Scritto da Banco Farmaceutico



COMUNICATO STAMPA

GRF - GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO

SABATO 11 FEBBRAIO RACCOLTI OLTRE 370.000 FARMACI AIUTERANNO 578.000 BISOGNOSI

Durante la **GRF - Giornata di Raccolta del Farmaco** di sabato 11 febbraio 2017 sono state raccolte oltre **370.000 confezioni di farmaci**, contro i 347.000 del 2016 (+4,6%). **578.000 persone (+3,7%)** saranno assistite.



COMUNICATO STAMPA

GRF - GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO

SABATO 11 FEBBRAIO RACCOLTI OLTRE 370.000 FARMACI AIUTERANNO 578.000 BISOGNOSI

Iniziativa la **GRF - Giornata di Raccolta del Farmaco** di sabato 11 febbraio 2017 sono state raccolte oltre **370.000 confezioni di farmaci**, contro i 347.000 del 2016 (+4,6%).
Con questi medicinali saranno assistite **più di 578.000 persone (+3,7%)** rispetto ai 547.000 del 2016 (assistenza di **1.723 enti caritativi convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico onlus (+3,6%)** rispetto ai 1.663).

Nonostante le crescenti difficoltà, la comunità e la generosità degli italiani sono aumentate. Fidarsi, donare poco o tanto a seconda delle possibilità, hanno infatti fatto la propria parte.

Lo stesso hanno offerto **3.890 farmacie (+4,8%)** rispetto alle 3.695 del 2016. In occasione della GRF, i farmacisti hanno donato **590.550 euro**. La realizzazione è stata possibile grazie al supporto di **più di 14.000 volontari**.

Gli enti convenzionati con la **Fondazione Banco Farmaceutico onlus** hanno fornito un bisogno pari a **1.035.325 farmaci**. Con i medicinali raccolti durante la GRF 2017 sarà possibile rispondere al 38% di tale fabbisogno.

In Puglia hanno aderito **224 farmacie** ed hanno partecipato alla GRF **più di 100 volontari**. Sono stati raccolti **19.104 farmaci** (più il 18% in più del 2016) in soli 14 giorni. Il farmaco raccolto furono 18.480. È stata fatta molta, ma molto ripulita, acqua di mare.

È necessario e possibile continuare a donare per far fronte alle necessità degli enti.
Banco Farmaceutico ringrazia tutti i farmacisti che le guardano affettuosi.

- **DOLINE** - È un'organizzazione italiana di volontariato con la finalità di "Conferire ai bisognosi in maniera immediata ed urgente dei farmaci, discausando i farmaci da Tablet e iniezioni". Il suo presidente è il dr. Roberto Di Di (Dott. Giampaolo Di Di e Dr. Roberto Di Di).

Fondazione
Banco Farmaceutico onlus
Via...
Tel. 02...
www.bancofarmaceutico.it

LA CITTÀ DEI DISAGI

FRA POVERTÀ E DISSERVIZI

ALTRE PERSONE A RISCHIO

Sono almeno dieci i senza fissa dimora in gravi condizioni di salute: tra loro un diabetico col tumore al pancreas e due donne psicotiche

Senzatetto, il soccorso non basta
tre morti in meno di due mesi

L'ultimo è Singh Daljn, 40 anni, era in via Crisanzio: inutile il ricovero al «Fallacara»

GIANLUIGI DE VITO

● E sono tre. In meno di due mesi. La terza «morte annunciata» di un senza fissa dimora, di diverso ha solo il letto di morte: non la chianca della centralissima Piazza Cesare Battisti, come è stato per il romeno **Viorel Pop**, deceduto il primo giorno dell'anno; e nemmeno il marmo della più salottiera via Putignano, come è stato lunedì scorso, 13 febbraio, per il polacco **Cesar Kuzmysky**, trovato senza vita sul giaciglio dell'ingresso di un negozio. Stavolta, la fine arriva in quel che rimane dell'ospedale «Fallacara» di Triggiano. **Singh Daljn**, indiano, è stato stroncato da una sequenza ormai «classica» per un senzatetto: crisi convulsiva, insufficienza respiratoria e insufficienza cardiaca che si aggrava fino all'arresto cardiaco. Un precipizio verso il baratro che per un corpo alcolizzato e debilitato dalla vita di strada è approdo inevitabile.

Pop, Kuzmysky e Daljn erano quarantenni. Singh era solito trascorrere in via Crisanzio i mozziconi di sonno della notte, in un anfratto davanti ai cassonetti della carta dove reperire «denzuola» di cartone «pulito» è più facile. S'era sentito male, qualcuno per lui ha chiamato l'ambulanza. Come tutte le volte che sotto il coperchio di pelle, le cisterne di dolore affogato nell'alcol scoppiano e vomitano.

«Ormai è un dato che si ripete anche qui da noi. Dopo ogni ondata di freddo e gelo, così come durante i periodi di caldo intenso, le condizioni dei senzatetto peggiorano. Magari sopravvivono il giorno della neve o del caldo torrido, tirano per qualche settimana, ma poi...», dice Giovanna senza cognome, una delle volontarie che alla Stazione offre cibo di sera. Giovanna sorride amara: «L'impressione è che per ogni soluzione la burocrazia crei un problema».

Ci vuole una lunga chiacchie-

rata col resto dei volontari, e con chi fa dell'aiuto sociale un mestiere, per leggere controcultura la frase di Giovanna. Un senza fissa dimora che muore in meno di sette settimane è una media da vergogna che nemmeno le grandi città hanno sul groppone. «Si sa bene chi siano i più esposti al rischio morte», dice **Marcello Signorile**, presidente della Cooperativa Caps che gestisce il Pronto intervento sociale (Pis). Aggiunge: «Le segnalazioni sono state fatte e come». La lista è di nomi e cognomi che si possono contare sulle dita delle mani. E non si tratta solo di stranieri. Anzi. I casi più gravi riguardano i figli della nostra terra: un diabetico col tumore al pancreas, due donne psicotiche e consumatrici abitudinarie di droghe e alcol. Anche per gli altri sette parliamo di condizioni di salute appese a un filo. Signorile: «Sono persone quasi tutte con una doppia diagnosi. Il problema s'aggrava quando il ricovero non basta. Ci vuole una presa in carico più lunga, non solo per il tempo dell'acuzie».

Quando il fenomeno morboso si manifesta in maniera più acuta, spesso, è già troppo tardi. Così è stato per Daljn. «Ma la presa in carico non è semplice perché non sempre viene stabilito in capo a chi cade la responsabilità», chiosa ancora Signorile. Il palleggio è tra Comune e Asl, e spesso, all'interno della stessa azienda sanitaria. Basta un ricovero in un dormitorio per garantire cure ai senzatetto malati cronici polipatologici? Si può rimanere impotenti davanti a chi ha conclamate patologie psichiatriche, un tumore, e deliri alcolici e rifiuta il dormitorio? L'alcolista malato con patologie psichiatriche è roba del Servizio dipendenze o del Centro di salute mentale? Di tutti e due, d'accordo, ma a chi tocca fare cosa, per primo? E i dormitori, accolgono gli alcolisti cronici e senza documenti? Sono questi i ping pong che fanno scorrere

brividi di morte.

In una delle ultime riunioni di rete con le associazioni, sembra che **Francesca Bottalico**, l'assessore comunale al Welfare della città col numero di senzatetto deceduti tra i più alti d'Italia, ha annunciato una convenzione con la Asl affinché casi come quelli dei «morti che camminano» siano affrontati attraverso il ricovero nelle Residenze sanitarie assistite (Rssa). Ma fin qui nessun atto. E poi, le Rssa, gestite da imprese convenzionate, accetterebbero il «barbone alcolista» in una strut-

tura che ospita anche pazienti la cui retta è versata da privati?

Il direttore generale della Asl, che movimenta prestazioni per un milione e 400mila persone l'anno e che, quindi, non dovrebbe considerare un ostacolo il carico di dieci disperati, **Vito Montanaro**, dice: «Non ho mai ricevuto una richiesta di tavolo tecnico per affrontare in maniera strutturale questo problema. Lo farò io il tavolo, e inviterò a sedere Welfare regionale e Welfare comunale». Speriamo solo che avvenga prima di un altro amen.

SENZATETTO

L'angolo di maricipiede in via Crisanzio (ex palazzo Enel) dove era solito trascorre la notte Singh Daljn, 40 anni, indiano, morto venerdì sera
(foto Luca Turj)





Santeramo - domenica 19 febbraio 2017 Attualità

Cittadinanza

Nuovo corso di Educazione Sanitaria e Primo Soccorso

Il corso organizzato dalla Pubblica Assistenza Murgia Soccorso avrà inizio il 18 Marzo alle 17,00

di LA REDAZIONE

Sono aperte le iscrizioni per la nuova edizione del corso di Educazione Sanitaria e Primo Soccorso organizzato dalla Pubblica Assistenza Murgia Soccorso.

Il corso avrà inizio il 18 Marzo alle 17,00 presso il Palazzo Marchesale ed è aperto a tutti gli interessati a nozioni personali su come comportarti nei casi di incidenti, iniziando dall'importanza della chiamata al 118. Al termine sarà rilasciato un attestato di frequenza con la possibilità di accedere ad un corso sanitario da soccorritore del 118 riconosciuto dalla Regione Puglia.

Per ulteriori informazioni contattare il numero 3357650199.



Pubblica Assistenza Murgia Soccorso © n.c.

Decima giornata nazionale del Braille, domani a Bari

Dettagli Pubblicato Domenica, 19 Febbraio 2017 11:04 Scritto da UIC



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
ONLUS

Consiglio Regionale della Puglia

Via Pissinatti n. 37 - 70124 - BARI - tel. 080.542.43.41 - 080.598.83.44 - Fax: 080.5623057
e-mail: uicpuglia@uiciedri.it - sito web: www.uicpuglia.it

Prot. n. 239
Bari, 14.02.2017

COMUNICATO STAMPA

Decima Giornata Nazionale del Braille - Bari, 20 febbraio 2017

La legge 9 agosto 2007, n. 126 istituisce la Giornata Nazionale del Braille, il metodo di lettura e scrittura per i ciechi. La Legge ha stabilito che la celebrazione di questa giornata sia considerata solennità civile da utilizzare per "promuovere idonee iniziative di sensibilizzazione e solidarietà, nonché studi, convegni, incontri e dibattiti presso le scuole e i principali enti, per richiamare l'attenzione e l'informazione sull'importanza che il sistema Braille riveste nella vita delle persone non vedenti e di quanti sono costretti direttamente o indirettamente nelle loro vicende".

Nonostante le grandi conquiste nel campo dell'educazione dei ciechi e degli ipovedenti nella scuola, il percorso di integrazione non è ancora concluso ma ha davanti a sé un lungo cammino: la scuola non garantisce ancora ai giovani ciechi e ipovedenti pari opportunità di apprendimento e accesso alla cultura e all'informazione. A titolo di esempio i testi scolastici arrivano in ritardo, gli insegnanti di sostegno non fanno una preparazione specifica e spesso non conoscono neppure il Braille, non sono create le condizioni affinché le attività sportive e ricreative siano accessibili a tutti. Infine l'assistenza scolastica domiciliare è carente, così come la consulenza ai genitori ed agli insegnanti di sostegno.

Queste tematiche saranno affrontate nel Seminario "Giornata Studio, organizzato dal Consiglio Regionale Pugliese dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus e dal Club Italiano del Braille, dal titolo **"Il Braille è via maestra per la libertà di pensiero"** che si svolgerà lunedì 20 febbraio 2017 presso l'Istituto Statale "Massari-Galilei", sito in Bari alla Via Daniele Petrucci n. 80, con il seguente programma:

Ore 9.00: Registrazione dei partecipanti.

Intervento musicale.

Ore 9.30: Presentazione dell'evento e saluto di benvenuto a Luigi Iurlo, Presidente del Consiglio Regionale Pugliese dell'U.I.C.I.

Ore 9.40: Saluto delle Autorità e dei Soci Fondatori del Club Italiano del Braille.

Intervento musicale.

Ore 10.15: "Ruolo e funzione del Club Italiano del Braille" - Nicola Sufia, Presidente del Club Italiano del Braille.

Ore 10.30: "Il perché di una Giornata Nazionale del Braille" - Mario Barbato, Presidente Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS.

Ore 10.45: "Il Braille, un sistema di scrittura intramontabile" - Giuseppe Lapetra, componente Commissione nazionale Istruzione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS.

Ente iscritto al Registro delle Imprese con R.I. n. 1789 del 29/7/823 e D.R.R. 23/2/1979 (G.U. 20/9/79 n. 82) presso come la vigilanza del governo (D.P.R. 17/2/1980 n. 91), 11/8/1980 n. 154. Organizzazione non lucrative di utilità sociale (D.L. n. 460/1997 art. 10, c. 1) iscritta al Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Bari. Associazione di Promozione Sociale iscritta al Registro Nazionale (n. 712/2000 n. 783) con il n. 17 - Cassella Bianca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Bari Ag. Sede - Via Nobile Dall'Arca 22 - Bari (Bari) - IANIS: 0805016094409000864531387 - via. fisc. 9117860728